

## NETTUNO

*Nel mirino l'inerzia del Comune coi gestori telefonici*

I CITTADINI di Nettuno continuano ad esprimere il loro dissenso circa la proliferazione incontrollata degli impianti di telefonia mobile. Sembra essere stato vanificato il lavoro delle precedenti amministrazioni che avevano cercato di limitare l'invasione di questi impianti. Perché non si crea un tavolo permanente di confronto composto da tutti i gestori di telefonia e dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale? Potrebbe essere questo il modo per prendere ogni decisione in maniera trasparente, certa e definitiva, evitando la fughe in avanti ora di questo, ora di quel gestore, magari con la complicità di qualche amico degli amici che ci vuole guadagnare qualcosa. In passato si è cercato di privilegiare siti pubblici anche per facilitare i controlli da parte di chiunque avesse voluto effettuarli e se è vero che ci fu un certo dissenso circa il canone irrisorio che veniva corrisposto all'Amministrazione guidata dal sindaco



IL SINDACO ALESSIO CHIAVETTA

## Mercoledì l'inaugurazione della struttura in via dei Tassi Ardea, finalmente il consultorio

FINALMENTE anche Ardea avrà il suo consultorio: mercoledì 10 febbraio alle 11 la nuova struttura di via dei Tassi, a Tor San Lorenzo, sarà inaugurata alla presenza del sindaco, Carlo Eufemi, e del direttore generale della Asl Roma H, Alessandro Cipolla. «Andiamo a consegnare ai cittadini un servizio di fondamentale importanza, frutto di un grande lavoro svolto in sinergia con la Asl»

ha dichiarato il primo cittadino ardeatino, sottolineando l'importanza che questo servizio rivestirà per la comunità che amministra. «Si tratta di un altro obiettivo raggiunto e per questo ringrazio a nome di tutta la cittadinanza, il direttore Cipolla», ha concluso Eufemi. Piena soddisfazione, poi, è stata espressa dallo stesso Cipolla: «Il consultorio riveste un ruolo fondamentale nell'assistenza me-

dico-sociale; mettiamo a disposizione della collettività un servizio essenziale». Il nuovo centro sanitario, dunque, andrà ad arricchire il panorama sociale della città e testimonierà il risultato di un'importante sinergia tra Enti pubblici, ovvero la Asl e il Comune, che, se gestita al meglio, è ancora in grado di offrire ottimi risultati, dei quali può beneficiare la totalità della cittadinanza.

*Le critiche all'amministrazione comunale: non interviene a tutela degli abitanti che vivono a pochi passi dagli impianti elettromagnetici*

# La disfida delle antenne

*I cittadini protestano per il proliferare dei ripetitori*

co Alessio Chiavetta da chi gestiva le torri faro, oggi sembra che si stiano privilegiando siti privati. Per quanto riguarda via Cervicione l'antenna non sarà installata, mentre nel caso di via Maenza, nonostante il fatto che non fosse prevista dal piano di dislocazione della Commissione straordinaria e le ripetute pro-

teste dei residenti, l'impianto è stato realizzato sul terreno di un privato. Dal Comune fanno sapere che il posizionamento dell'antenna potrebbe essere non definitivo e si informano i cittadini che è stato chiesto a tutte le compagnie telefoniche di conoscere il numero esatto degli impianti già installati e quelle in pro-

gramma. Tanto per gettare fumo negli occhi dei residenti: per le antenne già installate, ci si può rivolgere agli uffici comunali preposti al rilascio delle autorizzazioni, mentre per quelle da installare dovrebbe essere l'Amministrazione in accordo con i gestori di telefonia a decidere sul da

farsi. E non ci si nasconde poi dietro il fatto che una volta formatosi il silenzio-assenso sulla denuncia di inizio attività, il Comune non può fare più niente, perché questo non risponde al vero. In quanto un'Amministrazione può sempre agire in via di autotutela, in presenza di ragioni di interesse pubblico, per annullare un'autorizzazione assentita per silenzio. Negli ultimi anni sul territorio sono state installate antenne per la telefonia che non erano previste nel Piano di dislocazione, in cui è richiamato il regolamento approvato nel 2000 dal consiglio. Un disciplinare che esclude l'installazione di impianti per la rete telefonica «in zone a prevalenza di destinazione residenziale anche se dotate di edifici a servizi privati di uso pubblico o destinate a servizi pubblici».

Ro.Be.



Il palazzo del Municipio di Nettuno

Ro.Be.

## Nettuno, la storia di una 20enne perseguitata dall'ex Stalking, vivere nel terrore

STALKING, le vittime restano sole: dalla scorsa settimana, un 34enne di Nettuno è agli arresti domiciliari con l'accusa di avere perseguitato la ex compagna, una ragazza di vent'anni. Nonostante la misura cautelare disposta dal Gip di Velletri, la giovane resta nel timore che, terminati i domiciliari, l'uomo possa ripetere dei gesti come quello compiuto la vigilia di Natale, quando ha

incendiato il sottoscala della casa della donna. Nonostante la legge sullo stalking sia una buona tutela, le donne non sono ancora protette totalmente da coloro che possono far loro del male, sia psicologicamente che fisicamente. La speranza è che la ragazza possa vivere in serenità, senza il terrore che l'ex compagno possa nuocere ancora alla sua incolumità ed a quella dei suoi familiari.

## IN BREVE

### Liceo artistico ad Anzio, sabato il taglio del nastro

IL NUOVO Liceo Artistico di Anzio apre le porte. Con la nuova riforma della scuola Superiore varata dal Governo, infatti, l'ex Istituto d'Arte neroniano cambia denominazione e si presenterà alla cittadinanza di Anzio, Nettuno e dei Comuni limitrofi durante il pomeriggio del prossimo 13 febbraio.

Chiunque interverrà all'evento, potrà prendere visione delle bozze dei programmi scolastici, dei laboratori, delle migliori che si stanno apportando ad un'ala dell'edificio. L'open day, quindi, sarà l'occasione giusta per conoscere una realtà locale interessante e coloro i quali la vivono ogni giorno, come il dirigente scolastico e i docenti.

### Primule della solidarietà, iniziativa di Giornata della vita

NELLE piazze centrali di Anzio e Nettuno e nei pressi di alcune Parrocchie locali, il Centro Aiuto alla Vita, coadiuvato dalla Croce Rossa Italiana, ha provveduto a distribuire un congruo numero di piccole primule. Ieri, infatti, si è celebrata la «Giornata della Vita», durante la quale si ricordano dei veri valori fondamentali per l'umanità. Il ricavo delle vendite delle piante, ovviamente, sarà destinato interamente in beneficenza, segno che anche nelle cittadine del litorale Sud di Roma si è sensibili alle categorie sociali più deboli ed a chi è meno fortunato di noi. Buona iniziativa, dunque, che speriamo sia stata ben sostenuta dalla generosità dei cittadini.

Nettuno, a distanza di cinque mesi gli abbellimenti ancora nel magazzino municipale

## Borgo, gli arredi spariti

*Fioriere e altri oggetti fatti ritirare dal Comune per le riprese di un film*

LO scorso autunno, a cavallo tra gli ultimi giorni di settembre e la prima decade di ottobre, il Borgo Medievale di Nettuno è stato teatro delle riprese della fiction Rai diretta da Vittorio Sindoni «La mia casa è piena di specchi», miniserie che racconterà una parte della vita dell'attrice italiana Sofia Loren, dalla sua infanzia fino all'uscita del film «La Ciociara». Proprio la Loren, interpretando il ruolo di sua madre, si è recata a



Nettuno per le riprese, effettuate per le vie del Borgo antico, divenuto per qualche giorno la Pozzuoli del periodo bellico 1939-45. Per far sembrare più reale il set, tutti gli arredi urbani presenti, in particolar modo le fioriere a muro, sono stati ri-

mossi e portati via da alcuni automezzi comunali. A distanza di oltre cinque mesi, però, degli arredi acquistati nei primi anni del nuovo millennio non si ha nessuna traccia. Molti residenti, al termine delle riprese, sono rimasti stupiti dalla spari-

zione delle fioriere che, anche se ultimamente non venivano tenute in ottimo stato, durante la bella stagione erano curate dai commercianti e dai cittadini stessi, volentieri di dare una buona immagine del Borgo ai turisti. Forse, comunque, tali

manufatti sono stipati all'interno del magazzino comunale che, purtroppo, stando a quanto affermato da alcuni Nettunesi e all'aspetto esteriore dello stesso, non sembra versare in ottime condizioni. La speranza di tutti, ovviamente, è di rivedere collocati gli arredi in Via Andrea Sacchi e Via Forno a Soccio: il nuovo impianto di video sorveglianza, la cui centrale operativa è stata da poco inaugurata all'interno di alcuni locali del Comando di polizia municipale, potrebbe anche contribuire al mantenimento in ordine di tali complementi d'arredo, visto che le telecamere dovrebbero distogliere dal compiere qualsivoglia tipo di atto vandalico contro dei beni di pubblica utilità. E magari si avrà di nuovo la possibilità di vedere i viali adornati di fiori come, alcuni anni fa, accadeva lungo le stradine della Nettuno vecchia.

I suggestivi vicoli del Borgo Medievale di Nettuno privati degli arredi tradizionali